

Foto In Sintesi Gli Essenziali

Il libro è stato concepito in seguito a incontri in cui all'Artista si ponevano domande sul rapporto con il guardare e l'esprimere le sue reazioni. Lo stupore che fin da piccola sorgeva nella sua mente nel tempo si è espresso attraverso modalità varie. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti, nel suo praticare Musei e mostre di Arte, al Palazzo Reale di Milano fece il suo primo incontro diretto con l'arte astratta e decise che mai avrebbe percorso una strada simile, rivolgendo piuttosto la sua attenzione al Medioevo e ai cicli legati al volgere delle stagioni, una ricerca continuata per anni con soddisfazione, da cui sono scaturite opere che hanno trovato un grande apprezzamento. Dal 1995 la sua attenzione è rivolta esclusivamente alla Natura. Il libro è il racconto in prima persona dell'Artista del suo percorso, nella convinzione che - non avendo mai accettato proposte che riguardassero la sua attività per il timore di perdere aspetti della propria libertà - se non ne avesse chiarito i fondamenti, tante informazioni sarebbero andate perdute. Ed è stato anche occasione e soddisfazione per poter ringraziare persone che in molte occasioni hanno appoggiato le sue scelte.

Susan Crile si era già imbattuta, nel suo percorso artistico, con le conseguenze della guerra: i suoi apocalittici fires of war, realizzati dopo un viaggio di dieci giorni nelle zone del conflitto iracheno del 1991, restituivano panorami infuocati e sterili, allucinati, senza senso. Ora, di nuovo, la guerra. Questa volta l'insopportabile disgusto svelato al mondo intero dalle immagini dell'inferno di Abu Ghraib.

The nEU-Med project is part of the Horizon 2020 programme, in the ERC Advanced project category. It began in October 2015 and will be concluded in October 2020. The University of Siena is the host institution of the project. The project is focussed upon two Tuscan riverine corridors leading from the Gulf of Follonica in the Tyrrhenian Sea to the Colline Metallifere. It aims to document and analyze the form and timeframe of economic growth in this part of the Mediterranean, which took place between the 7th and the 12thc. Central to this is an understanding of the processes of change in human settlements, in the natural and farming landscapes in relation to the exploitation of resources, and in the implementation of differing political strategies. This volume brings together the research presented at the first nEUMed workshop, held in Siena on 11-12 April, 2017. The aim of the workshop was to draw up an initial survey of research and related work on the project, one and a half years after its inception. The project is composed of several research units. Each unit covers an aspect of the interdisciplinary research underpinning the nEU-Med project, each with their own methodology. For this first volume of results, it was decided not to give an account of all the work carried out within all the units, but to select those lines of investigation which, at the end of the first year and a half, have made it possible to articulate and develop an interdisciplinary research strategy.

985.34

«???????????? ????» – ??????? ?????????? ??? ?????????? ????? ????????????, ??????????? ?????????????? ?????????? ??????????, ?????? ? ??????? ?????????? ?????????? ??????? ? ?????? ??????????, ?????????? ? ?????????????????? ?????? ?????????? ??????, ?????????? ?????????????? ? ??????, ?????????????????? ? ???????, ?? ?????????????? ? ?????-????????????????? ? ??? ????????????. ??????? ?????? ?????????????? ? ??????????????? ???????????, ? ?????? ??????????? ?????????????????? ?????????, ? ?????? ?????? ??????? ??????? ????????????, ? ??? ?????? ?????????? ?????????????????? ?????????????? ?????????????????? ?????????, ?????? ? ?????????? ?????????-?? ??????????. ?????????? ?????? ? ??????????? ?????????, ?????????? ?????????????? ??????????. ?? ??? ?????? ?????????? ?????? ?????????????????? ?????????? ? ?????? ?????? ??, ??? ?????????????? ??? ??????????????.. ?????????, ??? ?? ?????????????????? ????????? ? ???????????...

Un libro indispensabile per la larga diffusione della conoscenza di tutta l'arte pittorica ed in particolare per l'ancora intricato periodo che va sotto il nome d'arte moderna. Brevi capitoli, chiari schemi, numerose illustrazioni e un'esposizione semplice ma seria, documentata e rigorosamente cronologica, danno la possibilità, a chi non ha molto tempo, di acquisire, con poca fatica, chiare idee sulla pittura d'ogni tempo. La descrizione, che inizia dalla pittura preistorica (40.000 a. C.) e termina con l'astrazione analitica (1974), è integrata da note esplicative sulle tematiche dei maggiori pittori.

Dall'ultimo decennio del Novecento il riconoscimento della valenza estetico-artistica, oltre che documentaria, delle fotografie ha portato ad una rapida evoluzione della disciplina della loro conservazione, coinvolgendo metodologie, tecniche e problematiche maturate in diversi campi del generale sviluppo contemporaneo della conservazione dei beni culturali. Il libro, realizzato con il contributo di qualificati autori specialisti impegnati da tempo nelle attività correlate alla conservazione delle fotografie, offre un articolato quadro teorico e operativo utile a conservatori, studiosi, appassionati, collezionisti e quanti interessati a conoscere o approfondire i variegati aspetti della fotografia e della sua conservazione. L'attività di conservazione delle fotografie si rivela un processo che parte dalla conoscenza approfondita del manufatto fino ad arrivare alla gestione delle trasformazioni future: struttura composita delle fotografie, conservazione preventiva, ambiente, microclima, aria indoor, arredi, contenitori, involucri, conservazione a basse temperature, biodeteriogeni. INDICE Aspetti generali di conservazione preventiva Donatella Matè, Luciana Rossi L'ambiente di conservazione Luciana Rossi Analisi del microclima Donatella Matè, Luciana Rossi Il ruolo della qualità dell'aria indoor Marianna Adamo, Donatella Matè, Alberto Novo Arredi, contenitori ed involucri Donatella Matè, Federica Delia Sistemi per la conservazione a basse temperature Luciana Rossi Gestione dei biodeteriogeni Marianna Adamo, Donatella Matè, Massimo Cristofaro, Pasquale Trematerra Appendice: Struttura composita delle fotografie Donatella Matè, Barbara Cattaneo GLI AUTORI: MARIANNA ADAMO – Biologa, Ricercatrice presso l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA C.R. Casaccia, nell'Unità Tecnico-Scientifica FSN. Svolge attività di ricerca occupandosi principalmente delle tecniche di irraggiamento applicabili in ambito biologico. Da vari anni studia la possibilità di utilizzare le radiazioni gamma per la disinfezione e disinfestazione di materiale archivistico-librario compreso quello fotografico soprattutto in casi di calamità naturali. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche. BARBARA CATTANEO – Restauratrice di materiali librari e fotografici presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, è laureata in Scienze dei beni culturali ed ha un diploma regionale in Restauro della carta. Le

esperienze di formazione più importanti sono state presso il Trinity College di Dublino, la George Eastman House di Rochester (N.Y.), ICCROM, NRICPT (Tobunken) a Tokyo e i corsi del The Getty Conservation Institut a Budapest e a Praga. Ha insegnato il restauro della fotografia presso l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario – ICRCPAL MASSIMO CRISTOFARO – Biologo, Ricercatore nel campo dell'entomologia applicata presso l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA C.R. Casaccia, nell'Unità Tecnico-Scientifica SSPT-BIOAG-PROBIO, dove svolge attività nel campo della lotta biologica e integrata ad artropodi e a piante infestanti dannose all'agricoltura, all'ambiente e alla salute dell'uomo. È socio fondatore della Fondazione "Biotechnology and Biological Control Agency" (BBCA-onlus). Ha collaborazioni con università ed istituti di ricerca nazionali e internazionali. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche. FEDERICA DELIA – Restauratrice libera professionista, è laureata in Conservazione e restauro dei beni archivistici e librari e in Archivistica e biblioteconomia. Si è specializzata in restauro della fotografia attraverso corsi di aggiornamento presso il CFLR (oggi ICRCPAL) di Roma, Alinari e OPD di Firenze. Lavora per archivi, biblioteche e collezioni private e collabora con diverse istituzioni del MiBACT, tra cui l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, la Biblioteca nazionale centrale di Roma e l'Archivio di Stato di Roma. DONATELLA MATÈ – Bibliotecario responsabile della Biblioteca dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario. Laureata in Scienze biologiche si occupa anche del biodeterioramento e della conservazione delle fotografie. Nella Scuola d'Alta Formazione e di Studio (SAF) dell'ICRCPAL, insegna la conservazione delle fotografie e il riconoscimento delle tecniche fotografiche. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche sull'argomento. ALBERTO NOVO – Chimico. Ha lavorato come ricercatore presso l'ENEL e successivamente all'ENEA – Ricerca sul Sistema Energetico (RSE) di Milano, interessandosi di tematiche ambientali. Attento agli aspetti tecnici e storici della fotografia, dal 2008 è presidente del Gruppo Rodolfo Namias, associazione di fotografi che praticano correntemente le antiche tecniche di stampa. LUCIANA ROSSI – Chimico, responsabile del Laboratorio di Conservazione e Restauro del Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", coordina e progetta le attività conservative sulle collezioni del Museo. Ha approfondito gli studi sulla conservazione preventiva dei materiali fotografici storici e sui metodi di stabilizzazione di manufatti lignei e in fibre vegetali provenienti da siti subacquei. Ha lavorato nel Laboratorio chimico dell'Istituto Centrale di Patologia del Libro (oggi ICRCPAL), nell'ambito della ricerca applicata allo studio degli effetti dei trattamenti di deacidificazione (acquosa e non) sui materiali cartacei. Numerose pubblicazioni di argomento conservativo, diagnostico e di intervento documentano la sua esperienza lavorativa. PASQUALE TREMATERRA – Professore Ordinario di Entomologia generale e applicata presso l'Università degli Studi del Molise. I principali filoni delle sue attività di ricerca si riferiscono a osservazioni bio-etologiche utili per la messa a punto di metodi innovativi nella difesa delle piante, dei prodotti agricoli e delle derrate dagli attacchi di insetti dannosi. Partecipa e coordina vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e testi divulgativi in cui si affrontano anche temi di entomologia merceologica e urbana. La natura come elemento primordiale, l'origine del tutto, segni nella terra come grafie che raccontano dalla notte dei tempi; neve, ghiaccio a segnare e a incidere come lame sottili. I gelsi creano archi naturali dove proteggersi, dove essere raccolti e abbracciati come in un nido protettivo. D'intorno il paesaggio rarefatto, onirico, surreale. Ogni tronco racconta la sua storia, fatta di millenni, di sferzate del tempo, di sole, di luce e di ombre. La tramatura, la texture della corteccia come tavole del tempo dove è scritto passato e presente. Tronchi che assumono forme di animali, essere viventi animati da una forza primordiale, si stagliano nel cielo bianco, reso incolore e privo di consistenza. Poi la natura si ribella, prende vita, le fronde rinascono, ricrescono, ondeggiando nell'aria bagnate dalla nuova stagione che prorompe: è la storia di sempre.

Il Compendio 1915, dopo l'introduzione dedicata completamente all'Italia in cui è descritta la sostanziale impreparazione alla guerra del nostro Esercito e della nostra Marina, riporta in modo analitico il Quadro di Battaglia sia del primo che della seconda al 24 maggio 1915. Nei due capitoli successivi sono descritte le operazioni sul fronte isontino e sul fronte montano, mentre il capitolo terzo è dedicato alla guerra per mare. Tutti e tre trattano della guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria. Il quarto capitolo descrive, in succinto, la Grande Guerra nel resto dell'Europa, dando indicazioni sulle operazioni sul fronte occidentale (Francia), su quello orientale (Russia), sul fronte balcanico (Serbia), sulla guerra navale ed, infine, sulla guerra nelle colonie, condotta negli altri continenti. Il capitolo quinto traccia un bilancio di sintesi dei primi sei mesi di guerra e tratteggia il valore militare italiano nello stesso periodo, poi sono tratte delle rapide conclusioni. Una analitica cronologia del 1915 è posta a corredo insieme alla bibliografia consultata e di riferimento.

Questo volume analizza la guerra, e con essa i concetti elaborati per definirla, collocandola nel contesto di una storia globale dell'età contemporanea. I contributi della prima parte prendono in esame i principali conflitti succedutisi dalla fine del Settecento al termine della guerra fredda: da quelli del ciclo 1792-1815 alla guerra civile americana, dai due conflitti mondiali a quelli sino-giapponesi della prima metà del Novecento, fino appunto alla guerra fredda. I saggi della seconda parte indagano invece i diversi "volti" del fenomeno, così come emergono dal rapporto fra la guerra da un lato, il diritto internazionale, l'economia, la tecnologia, la propaganda e la religione dall'altro.

Questo testo è l'edizione italiana della quarta edizione americana aggiornata al 2013. Accanto a trattazioni di argomenti classici come le proiezioni ortogonali, le assonometrie, le prospettive e relativi metodi e strumenti di applicazione, vengono analizzate e illustrate le più attuali tematiche in materia di rappresentazione grafica, compresi tecniche e metodi evoluti del disegno digitale. Si tratta di una straordinaria guida per studenti e professionisti. dagli esempi di schizzi concettuali a mano libera fino all'elaborazione di modelli progettuali 2D e 3D con l'ausilio di software dedicati. Il volume tratta in modo sistematico i metodi e gli strumenti del disegno architettonico e affronta tutte le tematiche della rappresentazione grafica a partire dai principi della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive, esplosi ecc. Tutti gli argomenti sono finalizzati alla rappresentazione degli elaborati progettuali: da schizzi concettuali a mano libera fino ai render 2D e 3D realizzati con software informatici. Il testo, basato sull'ultima edizione in lingua inglese, è stato adattato al contesto italiano ed europeo sia per quanto riguarda il Sistema delle Misure (SI) sia per la rappresentazione delle proiezioni ortogonali, e si rivolge agli studenti delle Facoltà di Architettura e Ingegneria nonché ai professionisti e ai progettisti. Fra i punti di forza del libro, aggiornato alle tecniche più innovative per il disegno digitale - Più di 1.500 disegni e fotografi e che dimostrano i vari principi, metodi e tipi di disegno architettonico - Esempi di architetti e studi famosi che comprendono Tadao Ando, Asymptote, Santiago Calatrava, Coop Himmelb(l)au, Norman Foster, Frank Gehry, Zaha Hadid, Steven Holl, Arata Isozaki, Toyo Ito, Gudmundur Jonsson, Kohn

Perdersen Fox, Ricardo Legorreta, Morphosis, Patkau Architects, Pei Partnership Architects LLP, Renzo Piano, Antoine Predock, SANAA, David Serero, Studio Daniel Libeskind, Studio Gang, Bing Thom, Tod Williams e Billie Tsien, e UN Studio - Un capitolo, Introduzione all'interfaccia disegno-digitale, che mette a confronto le tecniche di disegno tradizionale con quelle digitali - Un capitolo che guida alla formazione del portfolio - Contenuto organizzato in modo dinamico e facile da utilizzare

Quantificare analiticamente il lavoro svolto nel corso dei primi quattro anni del progetto "Archeologia dei Paesaggi Medievali" della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e dell'Area di Archeologia Medievale dell'Università di Siena è un'impresa ardua, sia per la complessità delle iniziative ancora in divenire sia per le molte portate a termine che hanno pochi confronti con simmetriche iniziative promosse a livello nazionale. Ma anche scorrendo sommariamente questo primo bilancio di metà percorso è possibile percepire la vastità delle azioni intraprese; soprattutto si lascia agilmente cogliere l'organica integrazione fra interventi archeologici di ricerca sul campo e in laboratorio con la gestione di tecnologie innovative e con la più avanzata strategia di valorizzazione. Questi obiettivi sono stati raggiunti da almeno sei larghe unità di ricerca, distribuite su buona parte del territorio regionale, tra le quali il nucleo più consistente di ricercatori rimane radicato a Siena e nella sua Provincia. Nel Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena, infatti, sono insediati i laboratori archeometrici, archeobotanici e archeozoologici e quelli di informatica applicata all'archeologia, con l'area sperimentale dedicata alle tecniche più aggiornate di laserscanning tridimensionale. Alla fortezza di Poggio Imperiale a Poggibonsi i locali del Cassero del Sangallo accolgono un grande laboratorio di informatica sede di un'unità operativa di pronto intervento archeologico, attivo dodici mesi l'anno, nel contesto del Parco Archeologico e Tecnologico, dinamicizzato dall'attivazione di un centro di studi storici ed archeologici sull'altomedioevo europeo, che ha dato avvio a corsi di Master di II livello [...] (da "Introduzione al progetto", di Riccardo Francovich e Marco Valenti)

Questo libro contiene l'invito a sfogliare gli album fotografici di famiglia, i ritratti degli amici, ad aprire le scatole e i cassetti dei ricordi, o a riguardare i file conservati sul computer e nello smartphone per esplorare le tante istantanee che vi sono depositate. E poi narrarsi, a cominciare dal patrimonio che ciascuno possiede! E riscoprire le tante immagini, forse cadute nell'oblio; nella sorpresa di rivedersi e di ritrovarsi, nel passato o in tempi più vicini, si dipanano tante storie. Il libro sostiene il bisogno di raccontarsi per riunire quei fili invisibili che forse si sono spezzati e necessitano di essere riannodati, per fare di ogni vita una tessitura solida e consistente. Per sentire vicinanza a se stessi, agli altri e al mondo, per farne parte in modo consapevole e grato, per rafforzarsi nei momenti più oscuri, per dire del proprio esserci o dell'esserci stati. Gli scatti fotografici possono fare luce su tanta parte dei giorni trascorsi e di quelli nuovi. Essi possono rappresentare trame di passaggi, di scelte, di crescite, di momenti gioiosi o malinconici. Tracce che ciascuno porta nella propria unica, eccezionale vita!

L'arrivo a Taormina nel 1878 del barone tedesco omosessuale Wilhelm von Gloeden è stato considerato l'inizio del turismo moderno della località siciliana. La relazione tra il fotografo e la comunità locale, al di là degli stereotipi e rappresentazioni tendenti a mitizzare gli anni tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, è stata molto più complessa, presentandosi per un verso come la colonizzazione, persino dei corpi adolescenti, da parte degli stranieri omosessuali nei confronti dei ragazzi siciliani; per un altro come l'incorporazione da parte dei locali di modelli culturali "altri" per un uso rovesciato del potere economico e sociale. Non una vicenda di costume, ma un vero e proprio conflitto sociale, dal quale alcuni sono usciti vinti (emigrati o emarginati dal contesto locale) o vincitori (nuovi ricchi, imprenditori turistici, divenuti tali perché aiutati da un facoltoso "amico" straniero). La rappresentazione ideologica attraverso stereotipi legati alla cultura romantica del nord Europa e proiettati sul Sud d'Italia ha, poi, durante tutto il Novecento, creato il mito dei luoghi come Taormina, Capri, Venezia, ritenuti libertari, tolleranti, un po' greci, un po' arabi, nei quali l'omosessualità assume funzioni ideologiche, sdogananti, destoricizzanti. Il testo propone una lettura antropologica dell'intera vicenda, con l'ausilio di fonti originali, e ne svela il sostrato retorico e la natura politica.

This Graphic Novel Series features classic tales retold with attractive color illustrations. Educators using the Dale-Chall vocabulary system adapted each title. Each 70 page, softcover book retains key phrases and quotations from the original classics. Introduce literature to reluctant readers and motivate struggling readers. Students build confidence through reading practice. Motivation makes all the difference. What's more motivation than the expectation of success?

Il Compendio del 1918, come i volumi precedenti, riporta, gli eventi chiave del quarto anno di guerra, per l'Italia, il quinto della Grande Guerra. Sono i mesi, quelli iniziali dell'anno, in cui il generale Diaz non lancia alcuna offensiva, resistendo alle sollecitazioni ed alle pressioni degli Alleati, riservando tutte le risorse in uomini e mezzi per la battaglia difensiva, detta del Solstizio, del giugno 1918, in cui si aveva coscienza che l'Austria-Ungheria avrebbe impegnato tutto quello che aveva. La descrizione prosegue con cenni sul riordino dell'estate delle unità del Regio Esercito e quelli sulla battaglia, offensiva, di Vittorio Veneto, che determinò la fine della guerra con la sconfitta sul campo dell'Esercito Austro-Ungarico. Segue poi, la ricostruzione della guerra sul mare e sui restanti fronti europei e non europei. Tutto questo è intercalato, come per gli altri volumi, da episodi di singole azioni e singoli uomini che giustificano la concessione della massima decorazione al valore militare. Ne esce quindi, anche per quest'anno come i precedenti, un quadro in cui il grande evento si mescola con l'episodio del singolo combattente, dando così al lettore, ma soprattutto allo studente, una sintesi degli avvenimenti del 1918 che si ritiene sufficiente e quindi essere in grado di poter usare l'annesso Glossario 1918 e costruire le proprie mappe logiche e di ricerca da utilizzate ai propri fini. Il Dizionario minimo della Grande Guerra che, ovviamente, può essere utilizzato nella sua interezza a prescindere dall'anno di riferimento, vuole anche essere un omaggio al Valore Militare dei nostri Nonni, nella data centenaria della Grande Guerra. Una analitica cronologia del 1918 è posta a corredo insieme alla bibliografia consultata e di riferimento.

La Dieta Sintesi descrive con un linguaggio semplice le nuove e rivoluzionarie evidenze scientifiche emerse nel corso degli ultimi anni in tema di alimentazione, metabolismo,

equilibrio ormonale e fitness. L'approccio seguito è quello di "sintetizzare" le indicazioni in tema di nutrizione, esercizio fisico e comportamento che permettono di massimizzare i risultati in termini di salute, dimagrimento, forma fisica e stato d'animo. L'originalità del libro è l'analisi a 360° della reazione che ogni alimento e comportamento hanno sulla salute e sulla forma. La Dieta Sintesi trae spunto dalle importanti novità emerse negli ultimi dieci anni nel campo dell'equilibrio ormonale e dei benefici legati alla drastica riduzione del consumo di carboidrati (ketogenic diet). In America numerosi medici e ricercatori hanno confutato dal punto di vista scientifico la validità di alcuni dogmi che in Italia non sono ancora messi in discussione, come, ad esempio, la teoria anti-grassi. L'autore ha testato e perfezionato personalmente la sua dieta. I risultati medici (allegati al libro) testimoniano il sensibile miglioramento ottenuto nella sua salute e forma fisica.

Temples are the most prestigious buildings in the urban landscape of ancient Italy, emerging within a network of centres of the then-known Mediterranean world. Notwithstanding the fragmentary condition of the buildings' remains, these monuments – and especially their richly decorated roofs – are crucial sources of information on the constitution of political, social and craft identities, acting as agents in displaying the meaning of images. The subject of this volume is thematic and includes material from the Eastern Mediterranean (including Greece and Turkey). Contributors discuss the network between patron elites and specialized craft communities that were responsible for the sophisticated terracotta decoration of temples in Italy between 600 and 100 BC, focusing on the mobility of craft people and craft traditions and techniques, asking how images, iconographies, practices and materials can be used to explain the organization of ancient production, distribution and consumption. Special attention has been given to relations with the Eastern Mediterranean (Greece and Anatolia). Investigating craft communities, workshop organizations and networks has never been thoroughly undertaken for this period and region, nor for this exceptionally rich category of materials, or for the craftspeople producing the architectural terracottas. Papers in this volume aim to improve our understanding of roof production and construction in this period, to reveal relationships between main production centres, and to study the possible influences of immigrant craftspeople.

Fotografie, orientamenti per la conservazione Nardini Editore

[Italiano]: Oggetto di questo volume è l'articolato patrimonio di tracce, di immagini, di narrazioni che costruiscono la città contemporanea. Parliamo di realtà urbane che vanno rilette e raccontate per parti, per strati, a ritroso, in maniera tale da poter sbrogliare quell'intricata matassa di sovrapposizioni che si sono succedute nel corso del tempo. Sono tracce molto spesso ancora in situ, talvolta nascoste, qualche volta modificate, ma anche distratte, frammentate, malcelate e nascoste. [English]: The subject of this book is the complex heritage of traces, images and narratives that build the contemporary city. We are talking about urban realities that must be reread and recounted in parts, by layers, backwards, in such a way as to be able to unravel that intricate skein of overlaps that have occurred over time. They are traces very often still in situ, sometimes hidden, sometimes modified, but also distracted, fragmented, poorly concealed and hidden.

Il Compendio del 1917, come i volumi precedenti, riporta, per l'Italia gli eventi chiave del terzo anno di guerra, il quarto della Grande Guerra. Dedicato tutto il capitolo primo ai primi dieci mesi di guerra sul fronte italiano, con particolari cenni alla 10a ed alla 11a Battaglia dell'Isonzo, detta "della Bainsizza", il capitolo secondo tratta del ripiegamento dall'Isonzo al Piave, la 12a Battaglia dell'Isonzo, detta di "Caporetto", integrato anche con una ricostruzione grafica delle operazioni dei giorni dal 24 ottobre al 9 novembre. Seguono poi, con cenni, le descrizioni della guerra sul mare e sui restanti fronti europei e non europei. Come per gli anni precedenti, anche questa ricostruzione è intercalata da episodi ed azioni di singoli uomini che determineranno la concessione della massima decorazione al Valore Militare. Ne esce quindi, un quadro in cui il grande evento si mescola con l'episodio del singolo combattente, dando così al lettore, ma soprattutto allo studente, una sintesi che si ritiene sufficiente per comprendere gli avvenimenti del 1917 e quindi essere in grado di poter usare l'annesso Glossario 1917 e costruire le proprie mappe logiche, concettuali e di ricerca da utilizzare ai propri fini. Una analitica cronologia del 1917 è posta a corredo insieme alla bibliografia consultata e di riferimento.

[Copyright: 049b0376be8f18a6c82e681fe8f582b0](https://www.nardinieditore.it/9788838500000)